



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE
DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Uff. III – Sez. V



Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

OSAPP

U.I.L. –PA/P.P.

SI.N.A.P.PE

C.I.S.L. – F.N.S.

U.S.P.P.

F.S.A. – C.N.P.P.

C.G.I.L.-F.P./PP

e p.c.

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
ROMA

Oggetto: Individuazione dei criteri per l'assegnazione del personale all'interno degli I.P.M. con particolare riguardo alla valutazione delle professionalità, delle competenze e della formazione specifica acquisita nel settore minorile.

Si trasmette, il verbale della riunione sindacale tenutasi presso questo Dipartimento in data 24 gennaio 2018, relativa a quanto in oggetto indicato.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Vincenzo Starita



Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI
PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE**

Verbale della riunione del 24 gennaio 2018.

Tra i rappresentanti del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza.

Per i componenti di parte pubblica sono presenti:

Dott. Vincenzo Starita	Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
Dott. Pietro Buffa	Direttore Generale del personale e delle risorse, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
Dott.ssa Federica Dallari	Dirigente dell'Ufficio II della Direzione Generale del personale e delle risorse, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
Dott. Cosimo Dellisanti	Direttore in servizio presso l'Ufficio III della Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile;
Sost. Comm. Marco Pelosi	in servizio presso la Direzione Generale del personale e delle risorse, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Per i componenti di parte sindacale:

S.A.P.Pe.	Sig. Donato Capece, Sig. Saverio Brienza;
O.S.A.P.P.	Sig. Domenico Nicotra, Sig. Nicola Di Felice;
UIL - P.A/P.P.	Sig. Armando Algozzino, Sig. Eugenio Ferrandino, Sig. Giuseppe Sconza;
Si.N.A.P.Pe.	Sig. Raffaele Pellegrino, Sig. Pasquale Baiano, Sig. Valerio Perrone;
C.I.S.L. - F.N.S.	Sig. Mattia D'Ambrosio, Sig. Fabrizio Ciuffini;
U.S.P.P.	Sig. Giuseppe Del Sorbo, Sig. Ciro Auricchio;
F.S.A. C.N.P.P.	Sig. Davide Riggi, Sig. Marco Ravarotto;
C.G.I.L. - F.P./P.P.	Sig. Massimiliano Prestini.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Ordine del giorno: individuazione dei criteri per l'assegnazione del personale all'interno degli I.P.M. con particolare riguardo alla valutazione delle professionalità, delle competenze e della formazione specifica acquisita nel settore minorile.

La riunione inizia alle ore 15.45.

Presiede la riunione il Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile Dott. Vincenzo Starita il quale comunica che, il precedente rinvio della riunione è stato determinato dalla necessità di predisporre la documentazione richiesta da alcune OO.SS..

L'obiettivo attuale, aggiunge il dott. Starita è quello di verificare la disponibilità a realizzare un accordo per la stabilizzazione del personale di Polizia penitenziaria, individuare i criteri per integrare la dotazione organica di questo Dipartimento volti alla riduzione del numero dei distacchi.

Nella precedente riunione era già stato anticipato che, l'eventuale accordo, non avrebbe riguardato il personale di Polizia penitenziaria in servizio presso gli UEPE. Questo sia perché ancora non era stato firmato il decreto ministeriale istitutivo dei nuclei di Polizia penitenziaria, sia perché ancora devono essere discusse le dotazioni organiche di sede.

Sussiste, inoltre, la necessità di individuare i criteri per l'assegnazione del personale di Polizia penitenziaria ai nuclei, secondo la procedura prevista dal DM 1 dicembre 2017.

Nella riunione odierna si parlerà, dunque, del personale del DAP che si trova in posizione di distacco presso gli Istituti Penali per i Minorenni, i CGM, e viceversa. Il Direttore Generale, invita i rappresentanti delle OO.SS. presenti, a prendere la parola.

OSAPP – Di Felice – Evidenzia che è necessario parlare anche del personale di Polizia penitenziaria in servizio presso gli UEPE, altrimenti il rischio potrebbe essere quello di non riuscire a mobilitare il personale nell'ambito del Dipartimento. Rappresenta casi di persone che lavorano presso gli USSM ma che non hanno possibilità di essere trasferiti nel vicino IPM, come ad esempio, per il personale in servizio presso l'USSM di Campobasso. Qualora si facesse, invece, un discorso complessivo queste persone potrebbero essere assegnate al vicino UEPE.

Dott. Starita – Esprime la disponibilità a trovare soluzioni, anche i per i casi concreti. E sottolinea che l'Amministrazione è interessata a conoscere la posizione definitiva delle OO.SS..

Tuttavia, in questo momento, non si può parlare degli UEPE in quanto, come premesso, ci sono due ostacoli. Il primo è quello relativo della mancanza delle piante organiche di sede, ed il secondo è legato alla necessità di individuare i criteri di assegnazione ai nuclei mediante provvedimento del Capo del Dipartimento.

CNPP – Riggi – sostiene che la posizione del CNPP è quella tesa a stabilizzare tutto il personale distaccato al 31 dicembre 2015. Potrebbe rientrare tutto il personale interessato, poiché, anche con la sanatoria il personale presente risulterebbe, comunque, inferiore alle 1390 unità previste in organico.

Dopo la data del 31 dicembre 2015, si potrebbe riconoscere un punteggio aggiuntivo nell'interpello per coloro che sono stati distaccati per gli ultimi due anni.

SAPPE – Capece – Afferma che al Sappe non piacciono le sperequazioni. Si devono stabilizzare tutti quelli che sono in servizio negli IPM a prescindere da qualsiasi data. L'Amministrazione deve provvedere immediatamente alla stabilizzazione. Continua, aggiungendo, di essere contrario alla mobilità nazionale dagli adulti ai minori, perché il personale deve essere giovane e deve ricevere una



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

formazione specifica. Chiede, inoltre, di dare un segno distintivo al personale che presta servizio in abiti civili negli Istituti Penali per i Minorenni, anche, attraverso la previsione dell'utilizzo di pettorine con scritto Polizia Penitenziaria. Il personale deve essere identificato, ed ha esso stesso la necessità di identificarsi nel Corpo.

Rileva che il Dipartimento per la Giustizia Minorile deve diventare autonomo, ed avere una dotazione organica sufficiente per renderlo tale. Chiede, che la stabilizzazione dei Funzionari del Corpo debba avvenire solo per coloro che abbiano partecipato ad un interpello o ad una ricognizione.

USPP – Del Sorbo – Dichiaro che la posizione dell'USPP è quella che venga stabilizzato tutto il personale distaccato presso gli IPM, CPA e DGM perché questo personale ha partecipato ai processi di crescita del Dipartimento.

Chiede quindi una stabilizzazione complessiva del personale a prescindere da qualsiasi ruolo.

Per quanto concerne la data a cui far riferimento per la procedura, indica quella del primo gennaio 2018.

Rileva la necessità che tutto il personale distaccato da anni rientri nella procedura di stabilizzazione. Anche perché lo stesso personale, per anni non ha potuto partecipare agli interPELLI.

Invita l'Amministrazione ad una seria riflessione anche per la vicenda degli UEPE. Ribadisce che la stabilizzazione debba intervenire per tutti i ruoli della Polizia Penitenziaria impiegati nella Giustizia Minorile.

CGIL – Prestini – Afferma che la via prioritaria è quella dell'interpello, per evitare che ci siano sperequazioni. Tuttavia le regole vanno condivise con il DAP.

Dott. - Buffa - Asserisce che ci troviamo a dover affrontare una stagione di grandi cambiamenti per entrambe le Amministrazioni. aggiunge che si sta gestendo un evento di carattere straordinario.

Nel corso degli anni l'Amministrazione ha assunto dei provvedimenti, ed il personale distaccato che in ogni caso ha dato il proprio contributo, pertanto, non può essere penalizzato. Il DAP, conferendo al DGMC, un organico stabile realizza due obiettivi. In primo luogo terminano i distacchi, ed in secondo luogo, vengono liberati posti in organico per dare corso ai trasferimenti mediante interpello.

CISL – Ciuffini – Condivide l'idea sulla straordinarietà della situazione che si è chiamati a gestire. Esprime l'esigenza di dover dare una risposta alle persone. Si dichiara favorevole ad un provvedimento di stabilizzazione che riguardi tutto il DGMC e non solo la parte relativa agli Istituti.

Successivamente, chiede, che si definiscano i criteri per il passaggio o per l'assegnazione del personale di Polizia penitenziaria ai minori.

La CISL indica come linea di spartiacque per il provvedimento di stabilizzazione, la data di pubblicazione del DM sugli organici. Afferma che se tutto il personale venisse stabilizzato, il DGMC avrebbe una percentuale di carenza di organico del Corpo, maggiore a quella del DAP e che perciò andrebbe riequilibrata. Si dichiara contrario a distinguere la situazione del personale che opera presso i minori e quella del personale che opera presso gli UEPE.

SINAPPE – Pellegrino – Afferma che la complessità della procedura è legata al numero delle persone distaccate ai minori, circa di 483.

Concorda sul fatto di tenere due distinti discorsi per gli IPM e gli UEPE. Il Sinappe, continua, è favorevole alla stabilizzazione del personale distaccato, facendo delle distinzioni e ragionando per



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

segmenti meno complessi, si ottiene maggiore chiarezza. Il Sinappe è favorevole alla stabilizzazione del personale degli IPM, rinviando ad un altro momento quella relativa agli UEPE.

OSAPP – Di Felice – Afferma che negli ultimi 18 anni sono stati adottati circa 700 provvedimenti di distacco, e solo 300 negli ultimi due anni. C'è stato quindi un notevole incremento.

Aggiunge, bisogna considerare, che spesso, parliamo di persone che hanno anche problemi familiari. Esprime l'accordo per una stabilizzazione, indicando la data del 31 dicembre 2016. In ogni caso, afferma, ci interessa che venga posto un termine a questa situazione. Per il personale che non rientrerà nel provvedimento di stabilizzazione, si dovrà trovare il modo di assegnare un punteggio aggiuntivo nell'interpello. La stabilizzazione deve riguardare tutti i ruoli.

UIL – Algozzino – Afferma che l'idea, era quella di trattare il problema della Giustizia Minorile nel suo complesso, considerato che il personale è fermo da diversi anni.

Si dichiara favorevole alla stabilizzazione sia del personale degli IPM sia di quello degli UEPE.

Indica quale data imprescindibile per il provvedimento di stabilizzazione quella del 31 dicembre 2015. Infatti, ricorda, ci sono stati accordi informali con il Pres. Cascini volti a non emettere più provvedimenti di distacco dopo tale data. Pertanto, dopo il 31 dicembre 2015 si sarebbero dovuti effettuare solamente interpelli per il passaggio alla giustizia minorile. Risulta, invece, che dopo il 31 dicembre 2015 siano stati adottati più di 300 provvedimenti di distacco verso gli UEPE. Aggiunge, consideriamo, tale situazione inaccettabile.

La data del 31 dicembre 2015 è per noi una data invalicabile.

Dott. Starita – evidenzia che l'obiettivo è quello di arrivare ad una stabilizzazione che coinvolga il più ampio numero di personale possibile, rispettando però i diritti di coloro che hanno partecipato all'interpello.

Si deve trovare una soluzione che riesca a rispondere ad entrambe le esigenze.

L'Amministrazione propone di operare una stabilizzazione che comprenda tutti coloro che operano nella Giustizia Minorile alla data della pubblicazione della graduatoria dell'ultimo interpello.

Tale data, potrebbe essere individuata in, quella del 3 agosto 2017. Il dott. Starita, aggiunge che, potrebbero rimanere fuori dalla stabilizzazione circa 40/42 persone, che qualora assegnate definitivamente presso le sedi di distacco, non lederebbero alcuna posizione, in quanto per alcune strutture minorili, le graduatorie di interpello per l'assegnazione sono già state esaurite. Bisognerà, inoltre, aggiunge il dott. Starita, considerare coloro che hanno partecipato ad interpelli regionali, i quali dovranno essere revocati una volta giunti all'accordo di stabilizzazione. Raggiunto questo accordo dovranno essere revocati tutti accordi a livello regionale.

SAPPE – Capece – Chiede come l'Amministrazione intenda procedere per quei Commissari distaccati senza alcuna procedura di interpello presso alcuni CGM.

Dott. Starita – Fa presente che il punto da cui partire è la data dell'accordo informale con il Dr. Cascini

Qualora dopo l'accordo ci siano stati distacchi senza interpello, questi dovranno essere revocati.

UIL – Algozzino – Per anni, sostiene, non è attuata la procedura di mobilità nei minori. La data suggerita dalla UIL andrebbe presa dall'Amministrazione in autotutela, onde evitare il nascere di contenziosi. Ribadisce come data imprescindibile quella del 31 dicembre 2015



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

USPP – Del Sorbo – Concorda per una stabilizzazione omogenea che riguardi tutti i ruoli del Corpo, e propone come termine la data del 03 agosto 2017. Anche il personale distaccato in epoca successiva alla data proposta, dovrà essere stabilizzato, se per quella determinata sede di assegnazione non ci sia graduatoria.

CNPP – Riggi – Per il CNPP, afferma, deve essere indicata come data utile quella della pubblicazione della graduatoria dell'ultimo interpello.

OSAPP – Di Felice – Sostiene che la data utile per la procedura di stabilizzazione è quella della pubblicazione della graduatoria.

CISL – Ciuffini – Sostiene che la CISL sarebbe favorevole alla data di pubblicazione del DM sulle piante organiche, tuttavia, la data da alcuni proposta del 03 agosto 2017, poco si discosta e pertanto si ritiene concorde. I distacchi effettuati successivamente dovranno essere sanati qualora non vi sia alcuna graduatoria di interpello.

Prendiamo atto dell'impegno dell'Amministrazione per far modificare il PCD sulla mobilità avuto riguardo alla parte attinente alla specializzazione nei minori.

SINAPPE – Pellegrino – Esprime l'accordo rispetto ad un percorso di stabilizzazione ma non riesce a proporre una data a cui fare riferimento.

Il criterio concordato, tuttavia, dovrà prevedere gli stessi principi anche per il personale del DAP.

SAPPE – Capece – Sostiene che in principio di diritto vale la pubblicazione della graduatoria dell'ultimo interpello. Chiede di conoscere dalla data di pubblicazione della graduatoria, eventualmente, quante unità rimarrebbero fuori dalla procedura di stabilizzazione. Sostiene che tra il personale che non rientra nella stabilizzazione potrebbero trovarsi anche coloro che hanno fatto la revoca dell'interpello di mobilità, che se non stabilizzate occorrerebbe reintegrare utilmente.

Dott. Buffa – Afferma che un discorso diverso meritano le 51 unità distaccate dai minori agli adulti, perché annualmente viene fatto l'interpello per la mobilità ordinaria. Quindi, hanno sempre potuto partecipare alla mobilità ordinaria, pertanto, qualora fossero in posizione utile in graduatoria potrebbero essere trasferiti. Altrimenti, in caso contrario, dovranno far rientro presso la propria sede di appartenenza.

SAPPE – Capece – Evidenzia che quel personale deve rimanere nella sede in cui si trova.

OSAPP – Di Felice – Condivide la posizione del SAPPE. Sostiene che le esigenze del personale vanno rispettate.

CISL – Ciuffini – Chiede se tra i 51 ci siano dei provvedimenti di carattere Regionale.

SINAPPE – Pellegrino – Sostiene che il problema dei 51 potrebbe sorgere qualora l'assorbimento fosse effettuato in eccedenza rispetto alle piante organiche.

Dott. Buffa – Afferma, che per il personale distaccato presso gli adulti saranno convocate le OO.SS. per raggiungere un accordo.

CGIL – Prestini – Non condivide la proposta dell'Amministrazione. Dichiaro di non firmare un accordo oggi per i minori, per poi farne uno diverso per gli UEPE, ed uno ancora diverso per il DAP.

Qualora venga raggiunto un accordo in questa sede, aggiunge, lo dovremmo sostenere anche in sedi diverse.

Dott. Starita – afferma che l'Amministrazione ha interesse a stabilizzare anche l'UEPE. Tuttavia c'è un nuovo decreto ministeriale al quale attenersi.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

CISL – D'Ambrosio – Evidenza che, qualora fosse effettuata la stabilizzazione del personale in servizio presso gli UEPE non verrebbe leso alcun diritto.

Dr. Starita – Precisa, che lo strumento per arrivare a stabilizzare il personale presso gli UEPE è quello di fissare insieme dei criteri per l'interpello.

SAPPE – Capece – Ribadisce l'esigenza di procedere alla stabilizzazione per il personale in servizio presso i minori, poi per quello in servizio presso gli UEPE si vedrà il da farsi più avanti.

SAPPE, CISL e OSAPP chiedono che i distacchi effettuati dopo il 03 agosto 2017 continuino a permanere in posizione di distacco trattandosi di poche unità.

Dott. Starita – Sostiene che queste unità non possono continuare ad essere distaccate.

Comunica che invierà una nota al Capo di Gabinetto rappresentando la possibilità di stabilizzare il personale di Polizia penitenziaria con un provvedimento che sani tutte le posizioni al 03 agosto 2017.

Ribadisce che nell'accordo dovranno intendersi revocati tutti gli interpelli regionali.

Il dott. Starita, aggiunge che una volta ottenuto il consenso del Capo di Gabinetto si procederà a stilare un accordo interdipartimentale.

La riunione, non essendoci altri argomenti da discutere all'ordine del giorno, termina alle ore 19.10.

I verbalizzanti

con. e. Almero Romanelli

Isr. e. Alessandro Jacovi